

“Io non mi vaccino” e cita Primo Levi: è bufera sul consigliere leghista

Chat rovente nel partito di Salvini, molti si dissociano. Reazioni indignate a sinistra: “Le sue parole sono un’offesa alla Storia”

di **Alessandro Di Maria**

Parole e pensieri pesanti, con accostamenti fuori luogo. Il consigliere comunale della Lega Andrea Asciti si è dichiarato apertamente contrario al vaccino anti Covid, e quindi non lo farà, e al Green Pass, citando incautamente Primo Levi e l'Olocausto. Concetti che hanno scatenato polemiche da tutte le parti, a sinistra in primo luogo: «Non iniziò con le camere a gas. Non iniziò con i forni crematori. Non iniziò con i campi di concentramento e di sterminio. Iniziò con i politici che dividevano le persone tra “noi” e “loro”». Il paragone tra la deportazione degli ebrei e l'obbligo vaccinale viene così argomentato da Asciti. «Vengono i brividi perché è proprio quello che sta accadendo, quello che si sta ripetendo. Ormai è ufficiale, dopo un anno e mezzo di imposizioni assurde, dopo un periodo in cui i governi hanno calpestato i più elementari diritti dei cittadini lo Stato di diritto è stato ufficialmente cancellato il 22 luglio con l'obbligo del Green Pass

che ha, di fatto, instaurato un governo autoritario».

Una posizione netta, che ha fatto molto discutere anche all'interno della Lega. Ieri mattina la chat del partito era bollente, tra chi attaccava Asciti e chi invece lo sosteneva. Su un tema che vede comunque il partito di Salvini spaccato: «Il consigliere Andrea Asciti – dice Federico Bussolin, capogruppo della Lega in Palazzo Vecchio – parla a titolo strettamente personale. Inoltre la Lega Salvini Firenze prende le distanze in merito a impropri e offensivi parallelismi tra la vaccinazione e l'Olocausto». Ancora più duro è Emanuele Cocollini, pure lui consigliere della Lega, ma anche vicepresidente del Consiglio: «Rigettare qualsiasi ambiguità e strumentalizzazione, la vaccinazione è fondamentale. Le immagini delle piazze che, anche a Firenze, hanno visto persino taluni appuntarsi sulle maglie le stelle di David devono scuotere le coscienze di tutti a cominciare proprio da coloro i quali si definiscono uomini liberi».

Nel pomeriggio arriva la replica dello stesso Asciti: «Si può non essere certamente d'accordo con la posizione che ho espresso ma non si può non riconoscere che quello che ho espresso è largamente condiviso anche all'interno della Lega. Basta leggere le dichiarazioni pubbliche di Pillon, Siri, Borghi e Bagnai che hanno anche promosso e sostenuto

molte delle manifestazioni anti Green Pass di questi giorni».

Ma Asciti non è il solo ad avere perplessità sul vaccino, anche se con posizioni meno rigide. Tra questi il capogruppo di Forza Italia Mario Razzanelli: «Per ora faccio i tamponi, poi deciderò se fare il vaccino. Mia moglie lo fa e sta cercando di convincermi. Detto questo le opinioni di Asciti possono essere condivise o meno, ma non trovo corretto che venga attaccato in modo offensivo». E infatti il Pd insorge: «È un'offesa alla nostra storia e alla memoria il riferimento ad Auschwitz – dice il capogruppo a Palazzo Vecchio Nicola Armentano – una presa di posizione sui vaccini da parte di Asciti che è vergognosa». Dalla giunta la rabbia dell'assessora Sara Funaro: «Dichiarazioni gravissime. È l'ora di finirla di tirare in ballo una delle pagine più buie della nostra storia e la memoria dei nostri anziani per giustificare atti individuali egoistici che non tutelano la salute della collettività». Ubaldo Bocci (Misto-centrodestra): «Gli italiani si vaccinano, devono proteggere se stessi e le loro famiglie». Alessandro Draghi, capogruppo di FdI: «Ho programmato il vaccino per settembre, però ammetto che un po' scettico sono. Per il resto trovo del tutto fuori luogo accostare l'olocausto al Green Pass». Critiche ad Asciti anche da Sinistra Progetto Comune e Lista Nardella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► **Con il leader**
Andrea Asciuti
insieme a
Matteo Salvini
(foto dal profilo
facebook)



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994